



COMUNE DI CAVALLERMAGGIORE

Provincia di Cuneo

C.A.P. 12030 – Tel. 0172/381055 Fax 0172/382638

E-mail personale@comune.cavallermaggiore.cn.it

# REFERTO DEL CONTROLLO DI GESTIONE

Esercizio Finanziario 2013

“B”  
Allegato alla delibera G.C.  
n. 95 del 1° Settembre 2014



# COMUNE DI CAVALLERMAGGIORE

Provincia di Cuneo

C.A.P. 12030 – Tel.0172/381055 Fax 0172/382638

E-mail [personale@comune.cavallermaggiore.cn.it](mailto:personale@comune.cavallermaggiore.cn.it)

## INDICE

- ✓ PREMESSA
- ✓ CRITERI PER LA PREDISPOSIZIONE DEL REFERTO
- ✓ DATI GENERALI DELL'ENTE
- ✓ ANALISI PER CENTRI DI COSTO:
  - QUADRO RIEPILOGATIVO
  - ANALISI DEI SINGOLI CENTRI DI COSTO
- ✓ ANALISI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE



# *COMUNE DI CAVALLERMAGGIORE*

Provincia di Cuneo

*C.A.P. 12030 – Tel.0172/381055 Fax 0172/382638*

E-mail [personale@comune.cavallermaggiore.cn.it](mailto:personale@comune.cavallermaggiore.cn.it)

## **ANALISI PER CENTRI DI COSTO**



# COMUNE DI CAVALLERMAGGIORE

Provincia di Cuneo

C.A.P. 12030 – Tel.0172/381055 Fax 0172/382638

E-mail [personale@comune.cavallermaggiore.cn.it](mailto:personale@comune.cavallermaggiore.cn.it)

## Elenco dei Centro di Costo

01 Amministrazione, gestione e controllo

02 Giustizia

03 Polizia Locale

04 Istruzione Pubblica

05 Cultura e beni culturali

06 Settore Sportivo e ricreativo

07 Campo turistico

08 Viabilità e trasporti

09 Territorio e ambiente

10 Settore sociale

11 Sviluppo economico

12 Servizi produttivi

Nei prospetti che seguono relativi ai centri di costo per la parte relativa alle entrate sono state evidenziate esclusivamente le risorse strettamente correlate agli specifici centri di costo. Per le rimanenti parti di entrata, NON evidenziate, il Comune ha fatto ricorso a risorse di carattere generale.



**COMUNE DI CAVALLERMAGGIORE**

Provincia di Cuneo

*C.A.P. 12030 – Tel.0172/381055 Fax 0172/382638*

E-mail [personale@comune.cavallermaggiore.cn.it](mailto:personale@comune.cavallermaggiore.cn.it)

**ANALISI SERVIZI**

**A DOMANDA INDIVIDUALE**



## COMUNE DI CAVALLERMAGGIORE

Provincia di Cuneo

C.A.P. 12030 – Tel.0172/381055 Fax 0172/382638

E-mail [personale@comune.cavallermaggiore.cn.it](mailto:personale@comune.cavallermaggiore.cn.it)

### Elenco dei servizi a domanda individuale

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 del decreto legge 28/02/1983 n.55 convertito, con modificazioni, nella legge 26.04.1983 n.131 le categorie dei servizi pubblici a domanda individuale gestiti dal Comune di Cavallermaggiore sono i seguenti

- ✓ Impianti sportivi
- ✓ Mense scolastiche
- ✓ Pesa pubblica
- ✓ Teatri
- ✓ Illuminazione votiva

L'ammontare complessivo dei costi è di € 269.485,45 mentre l'ammontare complessivo delle entrate è di € 170.328,63 con una copertura complessiva del 63,21%.



## ***PREMESSA***

Al fine di garantire la realizzazione degli obiettivi programmati, la corretta ed economica gestione delle risorse pubbliche, l'imparzialità ed il buon andamento della pubblica amministrazione e la trasparenza dell'azione amministrativa, gli enti locali applicano il controllo di gestione secondo le modalità stabilite dall'art.196 c.1 del TUEL, dai propri statuti e regolamenti di contabilità.

Il Controllo di gestione è la procedura diretta a verificare lo stato di attuazione degli obiettivi programmati e, attraverso l'analisi delle risorse acquisite e della comparazione tra i costi e la quantità e la qualità dei servizi offerti, la funzionalità dell'organizzazione dell'ente, l'efficacia, l'efficienza ed il livello di economicità nell'attività di realizzazione dei predetti obiettivi.

Le finalità del controllo di gestione sono:

- garantire la realizzazione degli obiettivi programmati nel bilancio di previsione annuale e pluriennale, nella relazione previsionale e programmatica e nel piano esecutivo di gestione;
- garantire una economica gestione delle risorse pubbliche;
- garantire una corretta gestione delle risorse pubbliche e la trasparenza dell'azione amministrativa.

Il controllo di gestione è una procedura che deve verificare:

lo stato di attuazione degli obiettivi, la funzionalità dell'organizzazione dell'ente, l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'attività svolta dall'ente.

E' obbligatorio sottoporre a controllo l'intera attività amministrativa e gestionale.

Si sottopone a controllo l'intero anno 2013.

Il Bilancio preventivo esercizio 2013 con allegata la Relazione Previsionale e Programmatica ed il Bilancio pluriennale è stato approvato con DCC n. 25 del 25.06.2013;

Il Piano esecutivo di gestione per l'esercizio 2013 è stato approvato con DGC n.70 del 26.06.2013 con la quale sono stati anche individuati i responsabili di servizio ai quali sono attribuiti i vari progetti;

Con DCC n. 31 del 30.09.2013 l'Amministrazione Comunale ha preso atto del permanere degli equilibri di Bilancio art. 193 D.Lgs 267/2000 e dello Stato di attuazione dei programmi.

Il controllo di gestione è stato svolto con riferimento ai singoli servizi così come definiti dalla struttura del bilancio ex DPR 194/96.

### **Strutture Operative**

L'attività gestionale dell'ente trova riscontro nel seguente assetto organizzativo:

Area /Posizione organizzativa Amministrativa

Area /Posizione organizzativa Contabile Economico Finanziaria

Area/Posizione organizzativa Tributaria

Area/Posizione organizzativa Tecnica – Tecnico Manutentiva

Area/Posizione organizzativa Edilizia Privata

Area/Posizione organizzativa Demografica, Settore scolastico e assistenza

Area/Posizione organizzativa di Vigilanza

Posizione organizzativa servizio personale

### OBIETTIVI 2013

Preliminarmente può distinguersi tra obiettivi di investimento e obiettivi istituzionali, ordinari e gestionali.

Gli obiettivi di investimento trovano principale e prevalente riferimento nel programma delle opere pubbliche approvato contestualmente al Bilancio e, comunque, nell'ambito del documento finanziario visto anche nelle fasi di variazione in corso d'anno.

Le opere e gli investimenti posti in essere si individuano come segue:

- <b><u>Programma n. 1 – Funzioni generali di amministrazione gestione e di controllo</u></b>	
	<b>IMPEGNATO</b>
Acquisto mobili e macchine per uffici e organi istituzionali	€ 7.920,54
Manutenzione straordinaria fabbricati	€ 44.514,15
Interventi per edifici di culto	€ 8.000,00
Contributo per manutenzione Chiese e Cappelle	€ 1.500,00
Spese per funzioni trasferite	€ 768,08
- <b><u>Programma n. 4 - Funzioni di istruzione pubblica</u></b>	
Manutenzione straordinaria Scuole Elementari	€ 38.900,50
Manutenzione straordinaria scuolabus	€ 3.082,31
Manutenzione straordinaria Scuole Medie	€ 438.000,00
Manutenzione straordinaria Scuole Materne	€ 2.800,00
Acquisto attrezzature e mobili per scuole	€ 2.887,97
- <b><u>Programma n. 6 – Funzioni nel settore sportivo e ricreativo</u></b>	
Manutenzione straordinaria impianti	€ 6.292,85
- <b><u>Programma n. 8 - Funzioni nel campo della viabilità e dei trasporti</u></b>	
Acquisto attrezzature aree verdi	€ 550,00
Sistemazione segnaletica	€ 4.905,74
Manutenzione straordinaria Impianti I.P.	€ 60.000,00
Manutenzione e sistemazione strade	€ 90.000,00
Manutenzione straordinaria automezzi	€ 10.475,81
Manutenzione straordinaria Ponte ex Ferrovia Moretta	€ 73.000,00



- <u><b>Programma n. 9 - Funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente</b></u>	
Manutenzione straordinaria bealere	€ 1.113,20
Formazione e adeguamento strumenti urbanistici	€ 22.147,80
Acquisto attrezzature parco giochi	€ 637,50
Sistemazione straordinaria Arredo Urbano	€ 10.422,75
Manutenzione straordinaria fognature	€ 2.500,00
- <u><b>Programma n. 10 - Funzioni nel settore sociale</b></u>	
Manutenzione straordinaria cimiteri	€ 13.462,56
Rimborsi per retrocessione loculi	€ 375,50
- <u><b>Programma n. 11 - Funzioni nel campo dello sviluppo economico</b></u>	
Manutenzione straordinaria pesi pubblici	€ 2.500,00
	<b>€ 846.757,26</b>

Gli obiettivi istituzionali, ordinari e gestionali trovano riferimento nelle disposizioni programmatiche contenute nella relazione previsionale e programmatica e negli atti di Bilancio approvati con DCC n. 25 del 25.06.2013 e negli atti esecutivi di dettaglio operativo di cui alla DGC n. 70 del 26.06.2013 relativa all'approvazione del PEG.

In particolare, da tali documenti, si desumono, in sintesi i seguenti obiettivi:

ottimizzazione delle entrate con attivazione celere ed efficace delle procedure di accertamenti fiscali/tributari;

- razionalizzazione delle spese, in stretto combinato con le entrate, graduandone tempo per tempo gli impegni tenendo conto di quelle non differibili;
- erogazione dei servizi tenendo conto dei principi di trasparenza, razionalizzazione, buon andamento, semplificazione e snellimento procedurale; azione efficace per il soddisfacimento dei bisogni ed efficiente per risultati il più possibile meno onerosi e quindi economici; miglioramento qualitativo garantendo continuità, diritto di scelta e partecipazione;
- assicurare e garantire le finalità istituzionali con ispirazione ai principi di efficienza, efficacia e produttività come consolidati nonché a finalità di economicità opportunamente combinate con intenti di massima resa dei servizi e funzioni dovuti per legge o definiti per scelta discrezionale. In particolare si sottolinea la conferma di gestione di attività e servizi in economia diretta, il ricorso attento a forme di finanziamento agevolato per la realizzazione di interventi importanti, l'applicazione di procedure semplificate per il conseguimento celere ed economico dei previsti programmi.

In tale ambito si registra, tra i più importanti, l'obiettivo dell'efficace svolgimento del servizio mensa scolastica, del servizio trasporto alunni, dell'assistenza fisica alunni scuola dell'obbligo, del servizio Pomeriggio ragazzi e Pomeriggio Bambini, estate ragazzi e servizi volti agli anziani.

In questo vasto contesto programmatico sono stati indicati i principi di efficacia quale obiettivo consistente nell'erogazione di servizi e di efficienza quale obiettivo di massima utilità con minori oneri finanziari ed organizzativi e quindi di economicità per il conseguimento di un ridotto aggravio a carico dell'utenza.

La resa di attività e compiti ha riguardato nel suo complesso le seguenti funzioni:

- funzioni generali di amministrazione, di gestione e controllo
- funzioni di polizia locale
- funzioni di istruzione pubblica
- funzioni relative alla cultura e ai beni culturali
- funzioni nel settore sportivo e ricreativo
- funzioni nel campo turistico
- funzioni nel campo della viabilità e dei trasporti
- funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente
- funzioni nel settore sociale.

Senza voler fare un'arida elencazione delle cifre si riporta di seguito l'andamento delle entrate e delle spese nell'ultimo quinquennio 2009 – 2013;

## Andamento delle Entrate nel Quinquennio 2009 – 2013

### Riepilogo delle Entrate per Titoli

Le risorse di cui l'ente può disporre sono costituite da entrate tributarie, trasferimenti correnti, entrate extratributarie, alienazioni di beni e contributi in c/capitale, accensione di prestiti, ed infine da movimenti di risorse per conto di soggetti esterni, come i servizi per conto di terzi.

Le entrate di competenza di un esercizio sono il vero asse portante dell'intero bilancio comunale. La dimensione che assume la gestione economica e finanziaria dell'ente dipende dal volume di risorse che vengono reperite, utilizzandole successivamente nella gestione delle spese correnti e degli investimenti.

Il Comune, per programmare correttamente l'attività di spesa, deve infatti conoscere quali siano i mezzi finanziari a disposizione, garantendosi così un margine di manovra nel versante delle entrate.

E' per questo scopo che "ai comuni e alle province la legge riconosce, nell'ambito della finanza pubblica, autonomia finanziaria fondata su certezza di risorse proprie e trasferite" (D. Lgs 267/2000, art. 149/2).

Allo stesso tempo "la legge assicura, altresì, agli enti locali potestà impositiva autonoma nel campo delle imposte, delle tasse e delle tariffe " (D. Lgs 267/2000, art. 149/3).

Il successivo quadro riporta l'elenco delle entrate di competenza accertate a consuntivo, suddivise per titoli. L'ultima colonna, trasformando i valori monetari in valori percentuali, indica l'importanza delle singole voci sul totale generale.

### Riepilogo Entrate

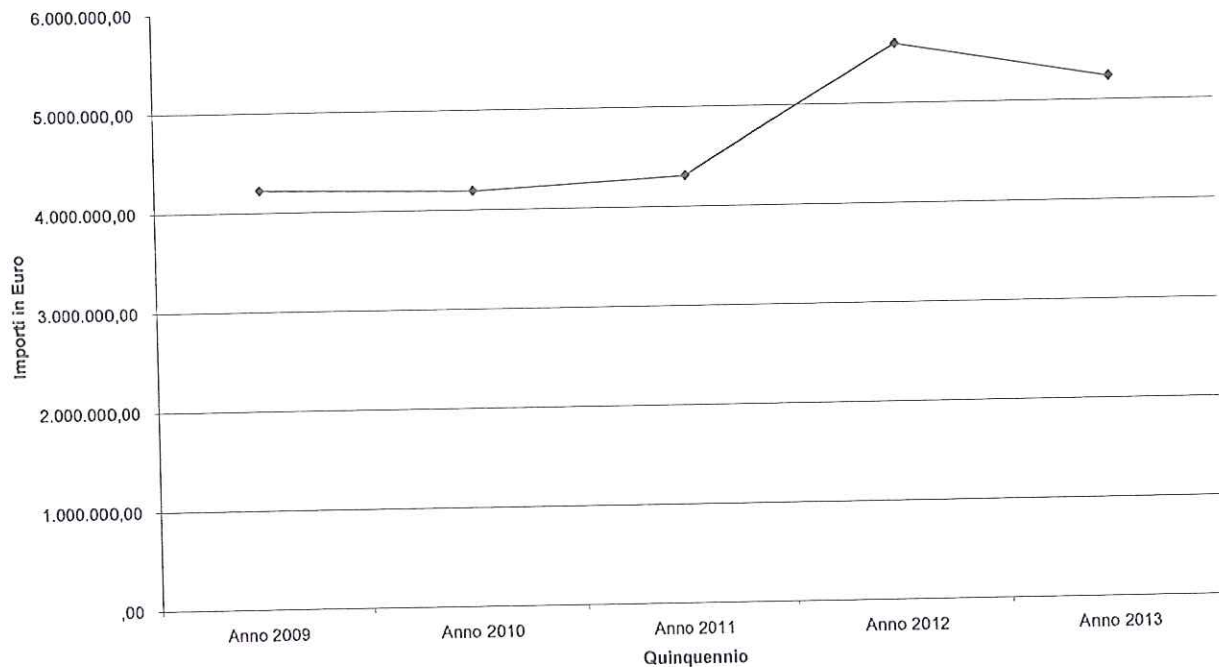
Riepilogo Entrate (Accertamenti)	Anno 2013	Percentuale
<b>Titolo 1 – Tributarie</b>	2.317.196,46	44,25
<b>Titolo 2 - Contributi e trasferimenti correnti</b>	864.178,29	16,50
<b>Titolo 3 – Extratributarie</b>	748.120,33	14,28
<b>Titolo 4 – Trasferimenti di capitale e riscossione di crediti</b>	819.863,33	15,65
<b>Titolo 5 – Accensione di prestiti</b>	148.776,89	2,84
<b>Titolo 6 – Servizi per conto di terzi</b>	339.232,22	6,48
<b>Totale</b>	<b>5.237.367,52</b>	<b>100,00</b>

## Riepilogo Entrate

Riepilogo Entrate (Accertamenti)	2009	2010	2011	2012	2013
Titolo 1 – Tributarie	1.512.655,97	1.544.233,02	2.287.772,62	2.692.393,01	2.317.196,46
Titolo 2 – Contributi e trasferimenti correnti	980.313,20	932.255,98	215.095,78	171.594,97	864.178,29
Titolo 3 – Extratributarie	795.356,60	707.431,30	759.300,93	735.974,86	748.120,33
Titolo 4 – Trasferimenti di capitale e riscossione di crediti	392.558,31	299.867,76	240.122,00	753.276,01	819.863,33
Titolo 5 – Accensione di prestiti	208.800,00	349.869,34	478.474,43	953.280,13	148.776,89
Titolo 6 – Servizi per conto di terzi	332.786,70	354.597,62	325.535,08	292.370,60	339.232,22
<b>Totale</b>	<b>4.222.470,78</b>	<b>4.188.255,02</b>	<b>4.306.300,84</b>	<b>5.598.889,58</b>	<b>5.237.367,52</b>

La rappresentazione grafica descrive lo sviluppo della voce finanziaria nell'arco del quinquennio analizzato.

### Riepilogo Entrate





## Andamento delle Entrate nel Quinquennio 2009 - 2013

### Entrate Tributarie

Le risorse del Titolo 1 sono costituite dalle entrate tributarie. Appartengono a questo aggregato le imposte, le tasse, i tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie.

Le imposte principali sono l' Imposta Municipale Propria (IMU), l'imposta sulla pubblicità e l'addizionale comunale e la compartecipazione all'IRPEF.

Nel versante delle tasse, e' invece rilevante il Tributo Comunale sui Rifiuti e sui Servizi "TARES", il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP).

La categoria residuale, presente nelle entrate di tipo tributarie, e' denominata "Tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie". Nel campo di questi tributi, le poste più rilevanti sono i diritti sulle pubbliche affissioni.

Il prospetto riporta il totale delle entrate del Titolo 1 accertate nell'esercizio (accertamenti di competenza), suddivise nelle singole categorie.

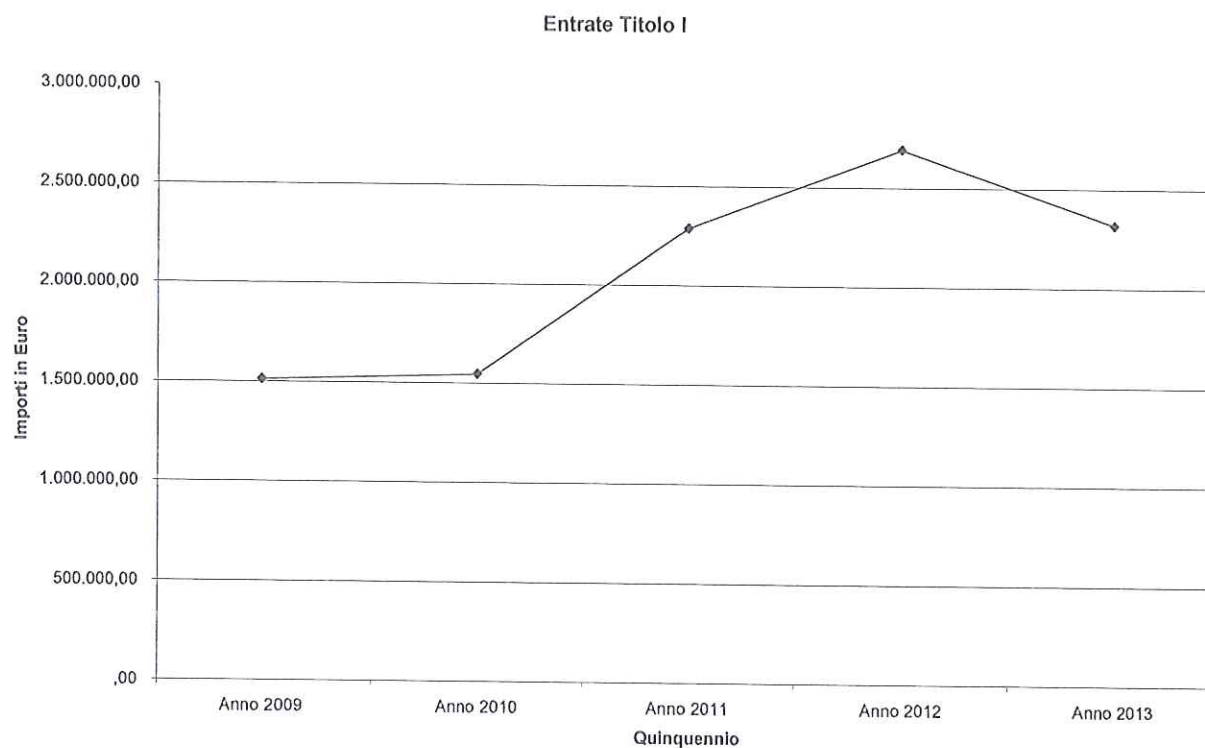
### Entrate Titolo 1 - Tributarie

Titolo 1 - Tributarie (Accertamenti)	Anno 2013	Percentuale
<b>Categoria 1 – Imposte</b>	1.765.021,22	76,17
<b>Categoria 2 - Tasse</b>	528.916,02	22,83
<b>Categoria 3 – Tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie</b>	23.259,22	1,00
<b>Totale</b>	<b>2.317.196,46</b>	<b>100,00</b>

## Entrate Titolo 1 - Tributarie

Titolo 1 - Tributarie (Accertamenti)	2009	2010	2011	2012	2013
Categoria 1 – Imposte	1.070.353,13	1.070.312,04	1.449.963,41	1.910.431,68	1.765.021,22
Categoria 2 – Tasse	436.552,84	468.170,98	466.500,00	466.500,00	528.916,02
Categoria 3–Tributi speciali e altre entrate tributarie proprie	5.750,00	5.750,00	371.309,21	315.461,33	23.259,22
<b>Totale</b>	<b>1.512.655,97</b>	<b>1.544.233,02</b>	<b>2.287.772,62</b>	<b>2.692.393,01</b>	<b>2.317.196,46</b>

La rappresentazione grafica descrive lo sviluppo della voce finanziaria nell'arco del quinquennio analizzato.





## Andamento delle Entrate nel Quinquennio 2009 - 2013

### Contributi e Trasferimenti Correnti

Le entrate del Titolo 2 provengono dai contributi e dai trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici, anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla Regione.

Nell'anno 2013 compaiono i trasferimenti erogati dallo Stato a seguito soppressione IMU abitazione principale e terreni agricoli.

Il prospetto riporta le entrate del Titolo 2 accertate nell'esercizio e suddivise nelle categorie di appartenenza

### Entrate Titolo 2 – Contributi e Trasferimenti Correnti

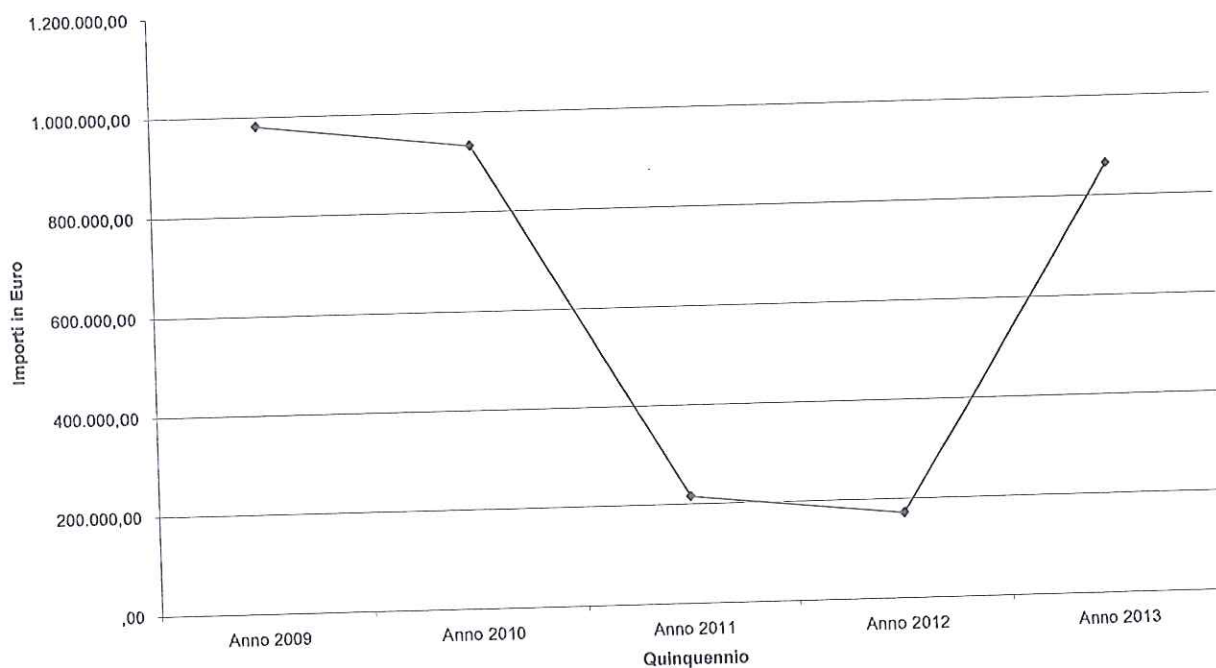
<b>Titolo 2 – Contributi e Trasferimenti Correnti (Accertamenti)</b>	<b>Anno 2013</b>	<b>Percentuale</b>
<b>Categoria 1</b> – Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	725.203,80	83,92
<b>Categoria 2</b> – Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	10.206,85	1,18
<b>Categoria 3</b> – Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione per funzioni delegate	36.822,44	4,26
<b>Categoria 4</b> – Contributi e trasferimenti correnti da organismi comunitari e internazionali	0,00	0,00
<b>Categoria 5</b> – Contributi e trasferimenti correnti da altri enti pubblici	91.945,20	10,64
<b>Totale</b>	<b>864.178,29</b>	<b>100,00</b>

## Entrate Titolo 2 – Contributi e Trasferimenti Correnti

Titolo 2 – Trasferimenti correnti (Accertamenti)	2009	2010	2011	2012	2013
Categoria 1 – Contributi e trasfer. Correnti dallo Stato	749.534,38	733.494,12	32.906,24	16.795,19	725.203,80
Categoria 2 – Contributi e trasfer. Correnti dalla Regione	83.388,53	41.518,79	37.066,64	17.127,16	10.206,85
Categoria 3 – Contributi e trasfer. Correnti dalla Regione x funzioni delegate	55.660,86	60.639,07	45.969,40	41.096,44	36.822,44
Categoria 4 – Contributi e trasferimenti Correnti da organismi comun. e intern.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Categoria 5 – Contributi e trasfer. Correnti da altri enti pubblici	91.729,43	96.604,00	99.153,50	96.576,18	91.945,20
<b>Totale</b>	<b>980.313,20</b>	<b>932.255,98</b>	<b>215.095,78</b>	<b>171.594,97</b>	<b>864.178,29</b>

La rappresentazione grafica descrive lo sviluppo della voce finanziaria nell'arco del quinquennio analizzato.

Entrate Titolo II



## Andamento delle Entrate nel Quinquennio 2009 - 2013

### Entrate Extratributarie

Le risorse del Titolo 3 sono costituite da entrate extra-tributarie. Appartengono a questo nutrito gruppo i proventi dei servizi pubblici, i proventi di beni comunali, gli interessi su anticipazioni e crediti, gli utili netti ed i dividendi di aziende, ed altre poste residuali.

Il valore sociale e finanziario di queste entrate e' notevole perché abbraccia tutte le prestazioni rese alla cittadinanza sotto forma di servizi istituzionali, servizi a domanda individuale, servizi produttivi.

Tutti gli aspetti giuridici ed economici che riguardano queste prestazioni, compreso l'aspetto della percentuale di copertura del costo con i proventi riscossi, vengono sviluppati nei capitoli che trattano i servizi erogati alla collettività.

Le altre entrate significative che affluiscono in questo titolo sono i proventi dei beni dell'ente e gli utili delle aziende a capitale pubblico.

I proventi dei beni patrimoniali sono costituiti dagli affitti addebitati agli utilizzatori dei beni del patrimonio disponibile concessi dal Comune in locazione a titolo oneroso.

Il prospetto riporta le entrate del Titolo 3 accertate nell'esercizio (competenza) suddivise nelle singole categorie.

### Entrate Titolo 3 – Entrate Extratributarie

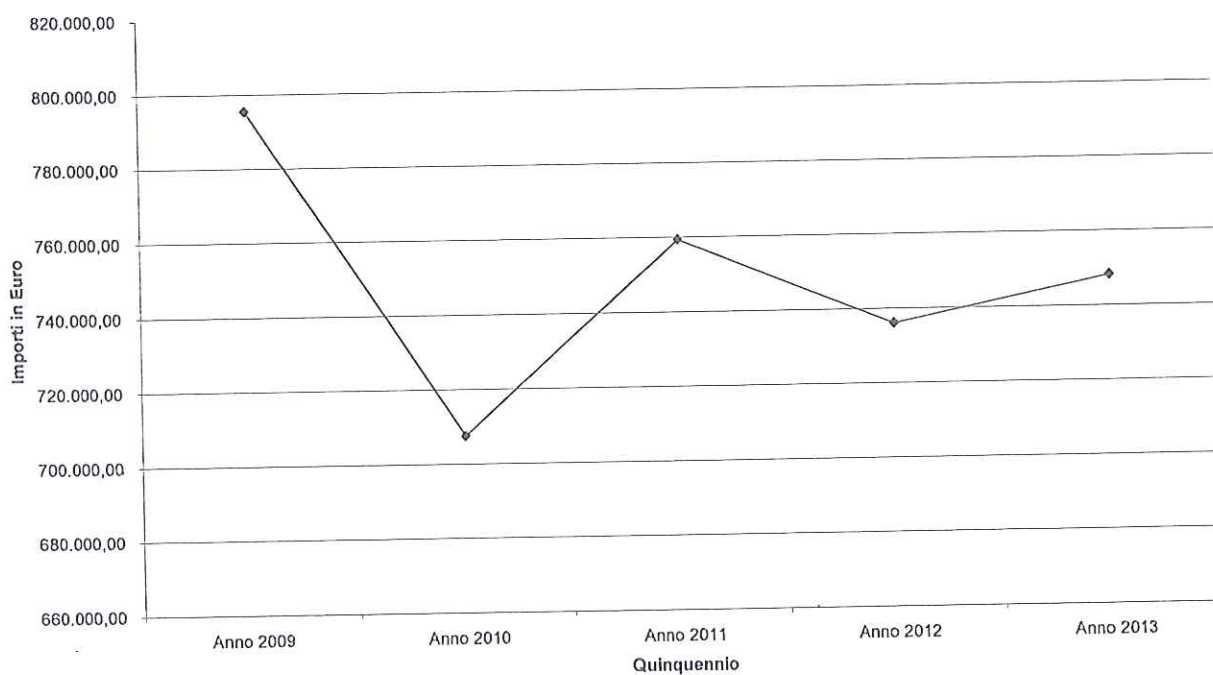
<b>Titolo 3 – Entrate Extratributarie (Accertamenti)</b>	<b>Anno 2013</b>	<b>Percentuale</b>
<b>Categoria 1 – Proventi dei servizi pubblici</b>	367.892,07	49,18
<b>Categoria 2 – Proventi dei beni dell'ente</b>	156.351,06	20,90
<b>Categoria 3 – Interessi su anticipazioni e crediti</b>	930,90	0,12
<b>Categoria 4 – Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società</b>	0,00	0,00
<b>Categoria 5 – Proventi diversi</b>	222.946,30	29,80
<b>Totale</b>	<b>748.120,33</b>	<b>100,00</b>

### Entrate Titolo 3 – Entrate Extratributarie

Titolo 3 – Extratributarie (Accertamenti)	2009	2010	2011	2012	2013
Categoria 1 – Proventi dei servizi pubblici	389.876,20	361.989,48	426.476,99	395.454,24	367.892,07
Categoria 2 – Proventi dei beni dell'ente	153.225,49	129.589,02	142.271,26	142.013,82	156.351,06
Categoria 3 – Interessi su anticipazioni e crediti	1.027,64	465,48	215,62	44,01	930,90
Categoria 4 – Utili netti da aziende speciali partecip. dividendi di società'	0,00	0,00	0,00	8.000,00	0,00
Categoria 5 – Proventi diversi	251.227,27	215.387,32	190.337,06	190.462,79	222.946,30
<b>Totale</b>	<b>795.356,60</b>	<b>707.431,30</b>	<b>759.300,93</b>	<b>735.974,86</b>	<b>748.120,33</b>

La rappresentazione grafica descrive lo sviluppo della voce finanziaria nell'arco del quinquennio analizzato.

Entrate Titolo III





## Andamento delle Entrate nel Quinquennio 2009 - 2013

### Trasferimenti di Capitale e Riscossione di Crediti

Il Titolo 4 dell'entrata contiene poste di varia natura e diversa destinazione. Appartengono a questo gruppo le alienazioni dei beni patrimoniali, i trasferimenti di capitale e le riscossioni di crediti.

Le alienazioni di beni patrimoniali sono una delle fonti di autofinanziamento dell'ente, ottenuta mediante cessione a titolo oneroso di fabbricati, terreni, diritti patrimoniali ed altri valori mobiliari

I contributi in conto capitale sono costituiti dai finanziamenti a titolo gratuito ottenuti dal Comune e finalizzati alla realizzazione di opere pubbliche od altri interventi infrastrutturali. Queste somme vengono concesse, tramite l'emanazione di opportuni atti o decreti di finanziamento, dallo Stato, dalla Regione, dalla Provincia, o da altri soggetti pubblici.

E' stato accertato il contributo derivante dai fondi FESR finalizzato alla riqualificazione energetica delle scuole medie.

Infine, le riscossioni di crediti, a cui si contrappongono in uscita le concessioni di crediti, sono semplici operazioni finanziarie prive di significato economico. Per questo motivo, dette poste non vengono considerate come risorse di parte investimento ma come semplici movimenti di fondi.

Il prospetto riporta le entrate del Titolo 4 accertate nell'esercizio (competenza) distinte nelle varie categorie di appartenenza.

#### Entrate Titolo 4 – Trasferimenti di Capitale e Riscossione di Crediti

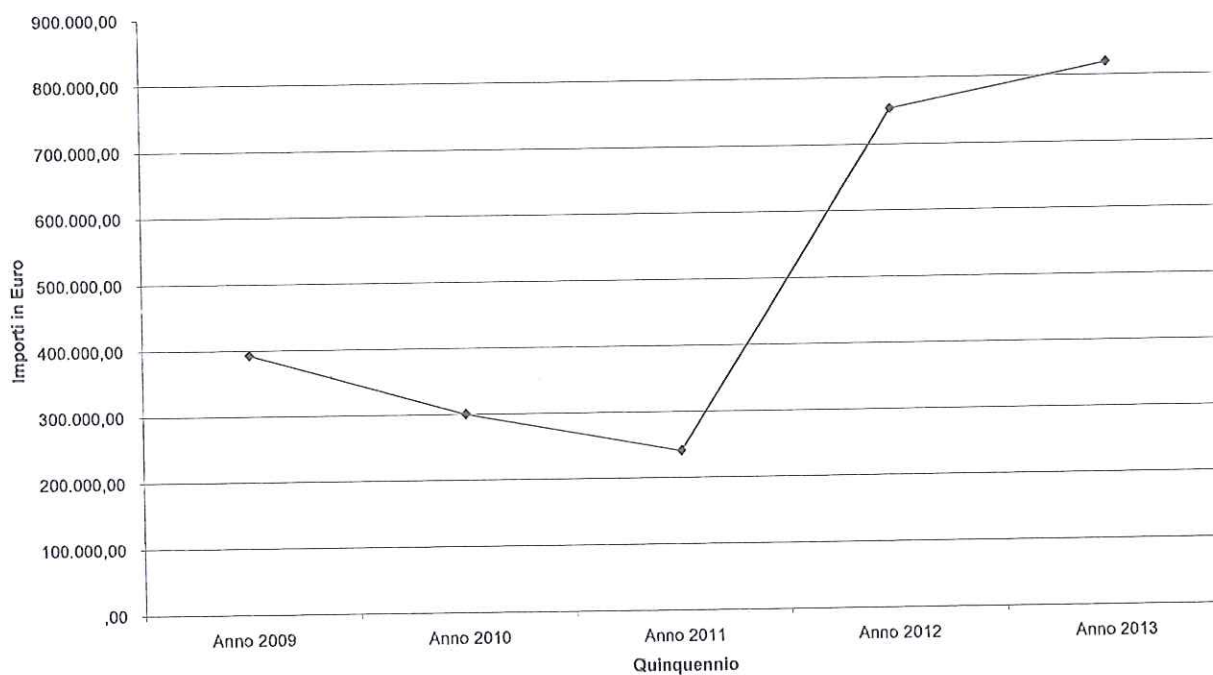
<b>Titolo 4 – Trasferimenti di Capitale e Riscossione Crediti (Accertamenti)</b>	<b>Anno 2013</b>	<b>Percentuale</b>
<b>Categoria 1 – Alienazione di beni patrimoniali</b>	117.070,00	14,28
<b>Categoria 2 – Trasferimenti di capitale dallo Stato</b>	768,08	0,09
<b>Categoria 3 – Trasferimenti di capitale dalla Regione</b>	535.628,77	65,33
<b>Categoria 4 – Trasferimenti di capitale da altri enti pubblici</b>	0,00	0,00
<b>Categoria 5 – Trasferimenti di capitale da altri soggetti</b>	166.396,48	20,30
<b>Categoria 6 – Riscossione di crediti</b>	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>819.863,33</b>	<b>100,00</b>

## Entrate Titolo 4 – Trasferimenti di Capitale e Riscossione di Crediti

Titolo 4 – Trasferimenti di capitale (Accertamenti)	2009	2010	2011	2012	2013
Categoria 1 – Alienazione di beni patrimoniali	22.570,27	17.400,00	23.570,00	529.025,00	117.070,00
Categoria 2 – Trasferimenti di capitale dallo Stato	768,08	506,93	768,08	0,00	768,08
Categoria 3 – Trasferimenti di capitale dalla Regione	184.200,00	0,00	30.000,00	40.090,49	535.628,77
Categoria 4 – Trasferimenti di capitale da enti pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Categoria 5 – Trasferimenti di capitale da altri soggetti	185.019,96	281.960,83	185.783,92	184.160,52	166.396,48
Categoria 6 – Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>392.558,31</b>	<b>299.867,76</b>	<b>240.122,00</b>	<b>753.276,01</b>	<b>819.863,33</b>

La rappresentazione grafica descrive lo sviluppo della voce finanziaria nell'arco del quinquennio analizzato.

Entrate Titolo IV





## Andamento delle Entrate nel Quinquennio 2009 - 2013

### Accensione di prestiti

Le risorse del titolo 5 sono costituite dalle accensioni di prestiti, nelle diverse tipologie di finanziamento, e dalle anticipazioni di cassa. Le risorse proprie di parte investimento (alienazioni di beni, cessioni edilizie, avanzo di amministrazione), i finanziamenti concessi da terzi (contributi in C/capitale) e le eccedenze di risorse di parte corrente (situazione economica attiva) possono non essere del tutto sufficienti a finanziare il piano d'investimento dell'ente. In questa circostanza il ricorso al credito (di tipo agevolato o reperito ai tassi correnti di mercato) diventa l'unico mezzo per realizzare l'opera programmata.

Le accensioni di prestiti, pur essendo risorse aggiuntive ottenibili molto agevolmente, generano effetti indotti nel comparto della spesa corrente. Infatti, la contrazione di mutui decennali o ventennali richiederà il rimborso delle relative quote di capitale ed interesse (spesa corrente) per pari durata. Questo fenomeno verrà sviluppato nel capitolo in cui viene analizzata la dinamica dell'indebitamento.

Le anticipazioni di cassa sono semplici operazioni finanziarie prive di significato economico. Come nel caso analogo delle riscossioni di crediti, queste poste non vengono considerate risorse di parte investimento, ma semplici movimenti di fondi.

Il prospetto seguente riporta il totale delle entrate del Titolo 5 accertate nell'esercizio (accertamenti di competenza), suddivise nelle singole categorie di appartenenza.

Nel corso dell'anno 2013 non sono stati contratti nuovi mutui.

#### Entrate Titolo 5 – Accensione di prestiti

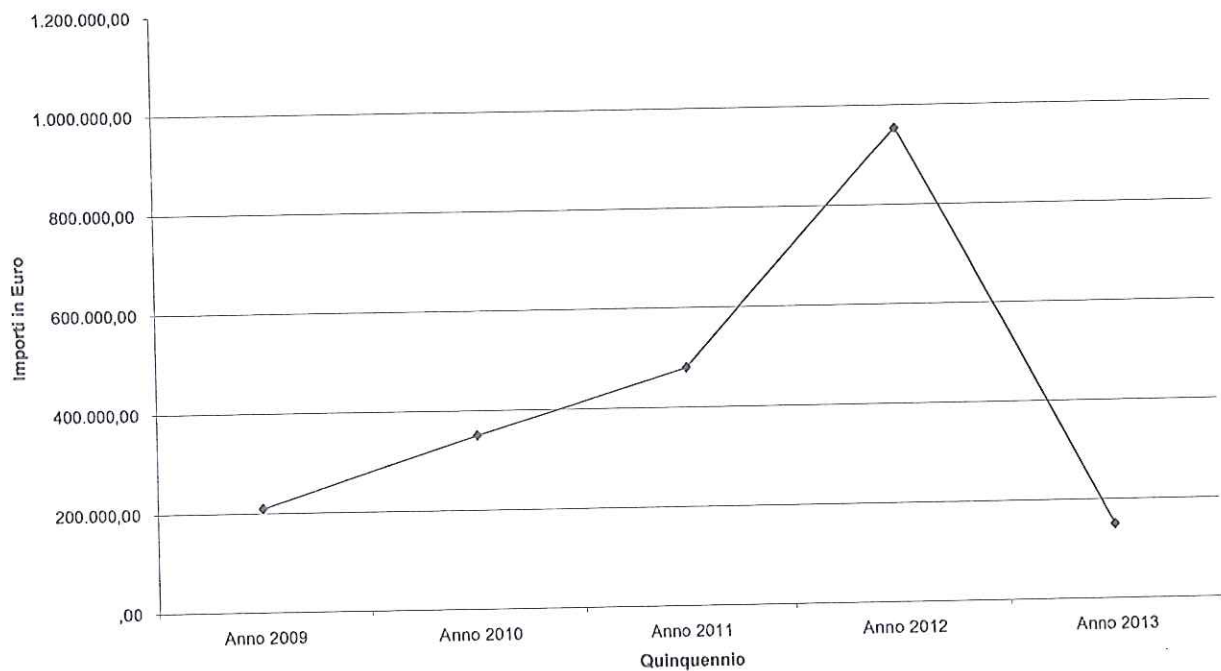
Titolo 5 – Accensione di prestiti (Accertamenti)	Anno 2013	Percentuale
<b>Categoria 1</b> – Anticipazioni di cassa	148.776,89	100,00
<b>Categoria 2</b> – Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00
<b>Categoria 3</b> – Assunzione di mutui e prestiti	0,00	0,00
<b>Categoria 4</b> – Emissione prestiti obbligazionari	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>148.776,89</b>	<b>100,00</b>

### Entrate Titolo 5 – Accensione di Prestiti

Titolo 5 – Accensione di prestiti (Accertamenti)	2009	2010	2011	2012	2013
Categoria 1 – Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	178.474,43	466.352,13	148.776,89
Categoria 2 – Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Categoria 3 – Assunzione di mutui e prestiti	208.800,00	349.869,34	300.000,00	486.928,00	0,00
Categoria 4 – Emissione prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>208.800,00</b>	<b>349.869,34</b>	<b>478.474,43</b>	<b>953.280,13</b>	<b>148.776,89</b>

La rappresentazione grafica descrive lo sviluppo della voce finanziaria nell'arco del quinquennio analizzato.

Entrate Titolo V



## Andamento delle Uscite nel Quinquennio 2009 - 2013

### Riepilogo delle Uscite per Titoli

Le uscite di ogni ente sono costituite da spese di parte corrente, in c/capitale, rimborso di prestiti e da movimenti di risorse di terzi come i servizi per conto di terzi (partite di giro).

L'ammontare complessivo dei mezzi spendibili dipende direttamente dal volume delle entrate che si prevede di accertare nell'esercizio. Il Comune deve quindi utilizzare al meglio la propria capacità di spesa mantenendo un costante equilibrio di bilancio.

La ricerca dell'efficienza (capacità di spendere secondo il programma adottato), dell'efficacia (capacità di spendere soddisfacendo le reali esigenze della collettività) e dell'economicità (attitudine a raggiungere gli obiettivi prefissati spendendo il meno possibile) deve essere compatibile con il mantenimento costante dell'equilibrio tra le entrate e le uscite di bilancio.

Il pareggio sostanziale di bilancio va mantenuto in ogni momento della gestione.

Il quadro riporta l'elenco delle uscite di competenza impegnate a consuntivo e suddivise per titoli. L'ultima colonna, trasformando i valori monetari in valori percentuali, indica l'importanza delle singole voci sul totale generale della spesa.

### Riepilogo Uscite

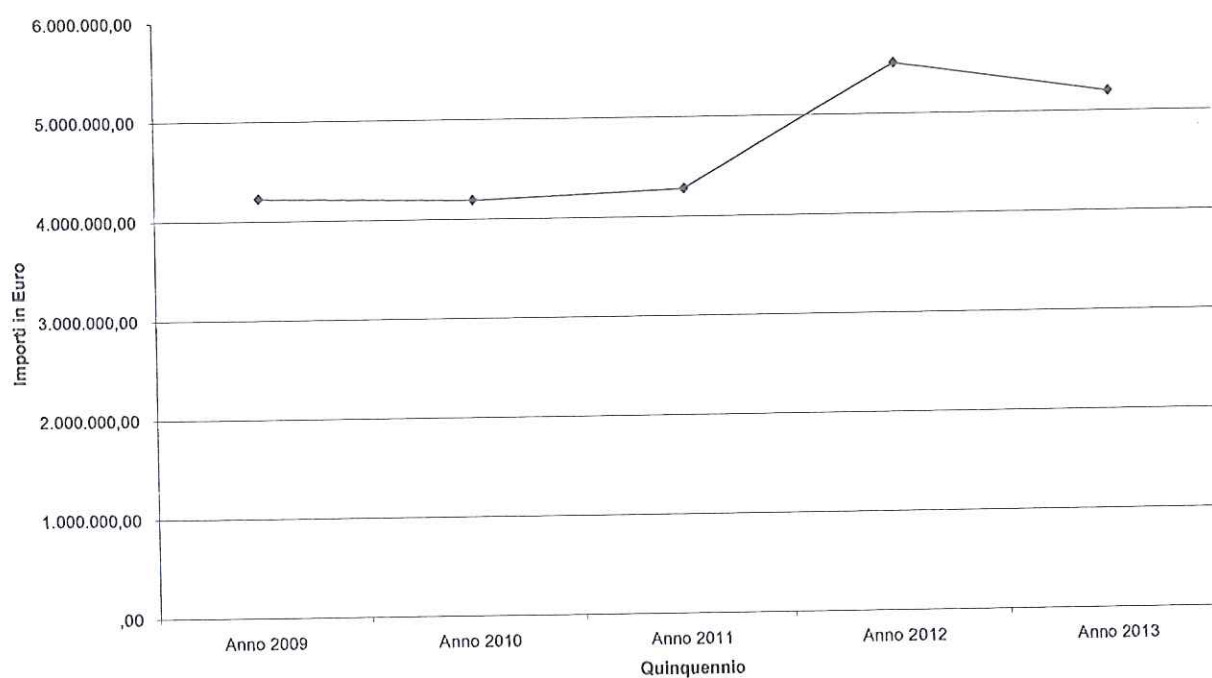
Riepilogo Uscite (Impegni)	Anno 2013	Percentuale
<b>Titolo 1 - Correnti</b>	3.592.192,28	69,13
<b>Titolo 2 – In conto capitale</b>	846.757,26	16,30
<b>Titolo 3 – Rimborso di prestiti</b>	418.030,67	8,04
<b>Titolo 4 – Servizi per conto di terzi</b>	339.232,22	6,53
<b>Totale</b>	<b>5.196.212,43</b>	<b>100,00</b>

## Riepilogo Uscite

Riepilogo Uscite (Impegni)	2009	2010	2011	2012	2013
Titolo 1 – Correnti	3.072.221,37	3.054.299,88	3.084.737,29	3.418.353,02	3.592.192,28
Titolo 2 – In conto capitale	595.135,21	559.635,65	452.934,67	914.451,06	846.757,26
Titolo 3 – Rimborso prestiti	223.500,00	219.334,54	416.074,43	885.546,26	418.030,67
Titolo 4 – Servizi per conto di terzi	332.786,70	354.597,62	325.535,08	292.370,60	339.232,22
<b>Totale</b>	<b>4.223.643,28</b>	<b>4.187.867,69</b>	<b>4.279.281,47</b>	<b>5.510.720,94</b>	<b>5.196.212,43</b>

La rappresentazione grafica descrive lo sviluppo della voce finanziaria nell'arco del quinquennio analizzato.

Riepilogo uscite





## Andamento delle Uscite nel Quinquennio 2009 - 2013

### Spese Correnti

Le spese di parte corrente (Titolo 1 delle uscite) sono stanziati per fronteggiare i costi del personale, l'acquisto di beni e servizi, i trasferimenti, il rimborso degli interessi passivi, l'accantonamento per l'ammortamento dei beni ed altre uscite di minore rilevanza economica.

L'ente, conoscendo lo sviluppo delle spese di funzionamento sostenute nell'arco dell'ultimo quinquennio, è in grado di valutare se, nel medio periodo, vi sia stato, o meno, uno spostamento di utilizzo delle risorse tra le diverse funzioni che rappresentano l'attività istituzionale del Comune. Le spese correnti, infatti, vengono suddivise in contabilità ufficiale secondo un'analisi di tipo funzionale.

Lo studio sull'andamento del costo del personale, per la sua rilevanza nella economia generale dell'ente, viene descritto ed analizzato in un separato capitolo della relazione al consuntivo.

Il prospetto riporta il totale delle uscite del titolo 1 impegnate nell'esercizio (gestione della competenza).

### Uscite Titolo 1 – Spese Correnti

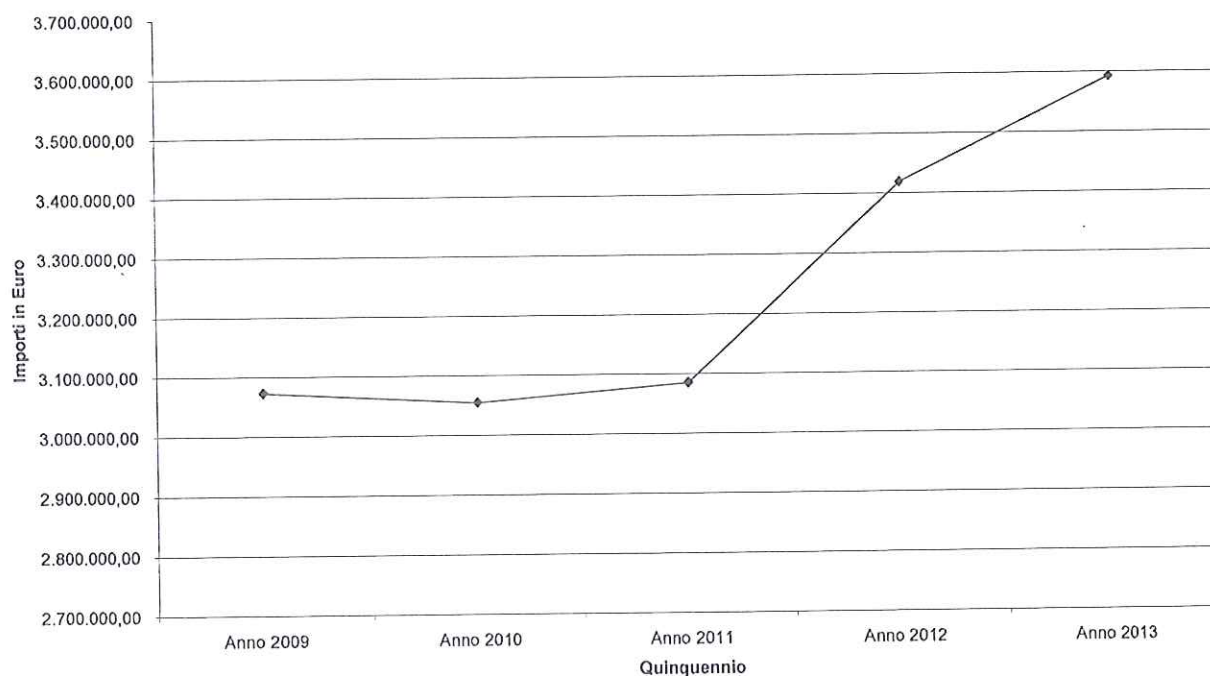
Titolo 1 – Spese Correnti (Impegni)	Anno 2013	Percentuale
<b>Funzione 1 – Amministrazione, gestione e controllo</b>	1.527.780,63	42,53
<b>Funzione 2 – Giustizia</b>	0,00	0,00
<b>Funzione 3 – Polizia locale</b>	186.382,58	5,19
<b>Funzione 4 – Istruzione pubblica</b>	508.666,05	14,16
<b>Funzione 5 – Cultura e beni culturali</b>	42.487,60	1,18
<b>Funzione 6 – Sport e ricreazione</b>	113.144,11	3,15
<b>Funzione 7 – Turismo</b>	0,00	0,00
<b>Funzione 8 – Viabilità e trasporti</b>	348.638,68	9,71
<b>Funzione 9 – Territorio ed ambiente</b>	572.728,25	15,94
<b>Funzione 10 – Settore Sociale</b>	287.502,65	8,00
<b>Funzione 11 – Sviluppo economico</b>	4.861,73	0,14
<b>Funzione 12 – Servizi produttivi</b>	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>3.592.192,28</b>	<b>100,00</b>

## Uscite Titolo 1 – Spesa Corrente

<b>Titolo 1 – Spesa Corrente (Impegni)</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>
Funzione 1 – Amministraz. gestione e controllo	993.601,02	994.549,96	1.036.383,37	1.265.200,49	1.527.780,63
Funzione 2 – Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Funzione 3 – Polizia locale	168.967,55	172.438,24	182.644,62	188.245,74	186.382,58
Funzione 4 – Istruzione pubblica	525.544,77	521.208,22	517.120,03	524.881,52	508.666,05
Funzione 5 – Cultura e beni culturali	48.437,23	43.281,56	43.166,47	46.691,47	42.487,60
Funzione 6 – Sport e ricreazione	129.494,16	138.500,19	128.987,90	118.424,58	113.144,11
Funzione 7 – Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Funzione 8 – Viabilità e trasporti	372.029,24	353.805,07	345.450,79	378.172,61	348.638,68
Funzione 9 – Territorio ed ambiente	523.412,15	541.982,16	527.822,03	564.456,31	572.728,25
Funzione 10 – Settore sociale	305.111,17	282.302,37	298.166,61	327.797,85	287.502,65
Funzione 11 – Sviluppo economico	5.624,08	6.232,11	4.995,47	4.482,45	4.861,73
Funzione 12 – Servizi produttivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>3.072.221,37</b>	<b>3.054.299,88</b>	<b>3.084.737,29</b>	<b>3.418.353,02</b>	<b>3.592.192,28</b>

La rappresentazione grafica descrive lo sviluppo della voce finanziaria nell'arco del quinquennio analizzato.

Uscite Titolo I





## Andamento delle Uscite nel Quinquennio 2009 - 2013

### Spese in c/capitale

Le spese in conto capitale (Titolo 2 delle uscite) contengono gli investimenti che il Comune ha attivato nel corso dell'esercizio chiuso. Appartengono a questa categoria gli interventi sul patrimonio per costruzioni, acquisti, urbanizzazioni, manutenzioni straordinarie.

Le spese d'investimento mantengono lo stesso sistema di aggregazione già adottato nelle spese correnti, che privilegia un'analisi di tipo funzionale e indica la destinazione della spesa per tipo di attività esercitata dall'ente locale.

L'accostamento tra il valore degli investimenti attivati nel corso dell'ultimo quinquennio consente di individuare quali, ed in che misura, siano i settori verso cui siano state destinate le risorse di ammontare più cospicuo.

Il prospetto riporta il totale delle uscite del Titolo 2 impegnate nell'esercizio (gestione della sola competenza).

### Uscite Titolo 2 – Spese in c/capitale

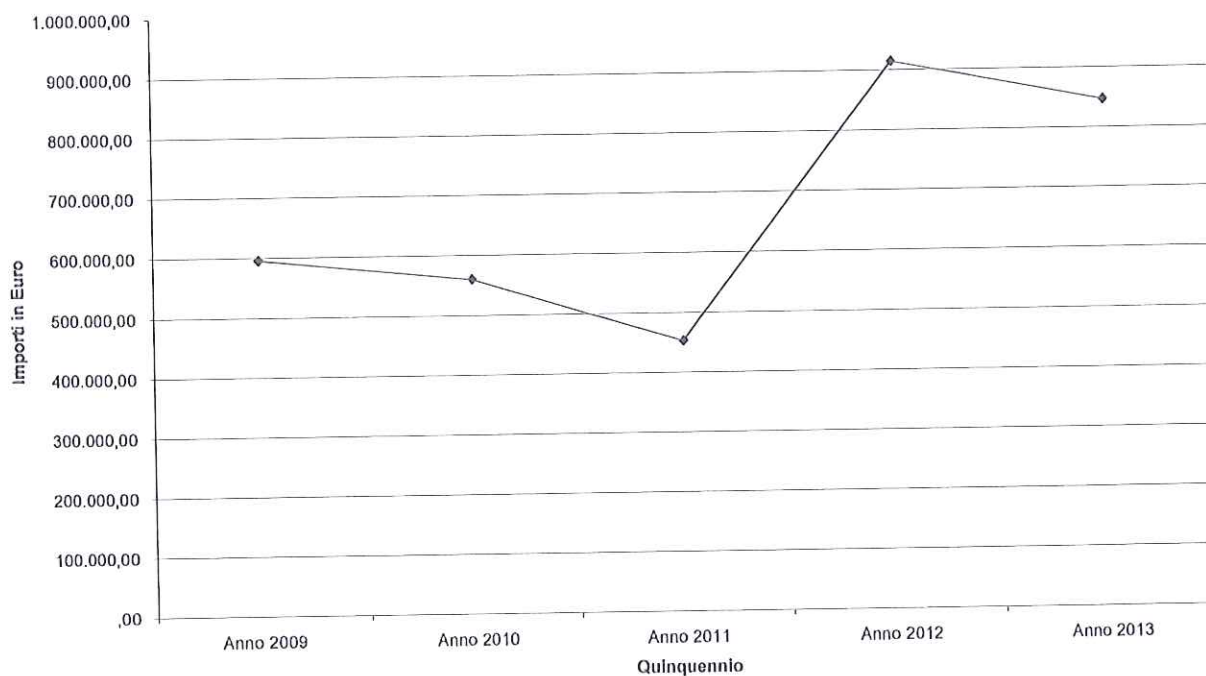
<b>Titolo 2 – Spese in c/capitale (Impegni)</b>	<b>Anno 2013</b>	<b>Percentuale</b>
<b>Funzione 1 – Amministrazione, gestione e controllo</b>	62.702,77	7,40
<b>Funzione 2 – Giustizia</b>	0,00	0,00
<b>Funzione 3 – Polizia locale</b>	0,00	0,00
<b>Funzione 4 – Istruzione pubblica</b>	485.670,78	57,36
<b>Funzione 5 – Cultura e beni culturali</b>	0,00	0,00
<b>Funzione 6 – Sport e ricreazione</b>	6.292,85	0,74
<b>Funzione 7 – Turismo</b>	0,00	0,00
<b>Funzione 8 – Viabilità e trasporti</b>	238.931,55	28,22
<b>Funzione 9 – Territorio ed ambiente</b>	36.821,25	4,35
<b>Funzione 10 – Settore Sociale</b>	13.838,06	1,63
<b>Funzione 11 – Sviluppo economico</b>	2.500,00	0,30
<b>Funzione 12 – Servizi produttivi</b>	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>846.757,26</b>	<b>100,00</b>

## Uscite Titolo 2 – Spese in c/capitale

Titolo 2 – Spesa in c/capitale (Impegni)	2009	2010	2011	2012	2013
Funzione 1 – Amministraz. gestione e controllo	59.247,19	52.435,51	30.968,00	37.783,61	62.702,77
Funzione 2 – Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Funzione 3 – Polizia locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Funzione 4 – Istruzione pubblica	35.948,42	31.606,96	12.874,09	241.374,24	485.670,78
Funzione 5 – Cultura e beni culturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Funzione 6 – Sport e ricreazione	134.122,46	2.802,00	0,00	4.434,39	6.292,85
Funzione 7 – Turismo	0,00	0,00	0,00	25.690,49	0,00
Funzione 8 – Viabilita' e trasporti	343.732,51	98.088,19	83.772,86	46.665,57	238.931,55
Funzione 9 – Territorio ed ambiente	18.817,80	40.000,00	22.489,72	551.097,26	36.821,25
Funzione 10 – Settore sociale	3.266,83	334.702,99	302.830,00	4.905,50	13.838,06
Funzione 11 – Sviluppo economico	0,00	0,00	0,00	2.500,00	2.500,00
Funzione 12 – Servizi produttivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>595.135,21</b>	<b>559.635,65</b>	<b>452.934,67</b>	<b>914.451,06</b>	<b>846.757,26</b>

La rappresentazione grafica descrive lo sviluppo della voce finanziaria nell'arco del quinquennio analizzato.

Uscite Titolo II



## Andamento delle Uscite nel Quinquennio 2009 - 2013

### Rimborso di Prestiti

Il titolo 3 delle uscite e' composto dai rimborsi di prestiti e dalle anticipazioni di cassa, due entità dal significato profondamente diverso.

La contrazione di mutui a titolo oneroso comporta, a partire dalla data di inizio dell'ammortamento e fino all'estinzione finanziaria del prestito, il pagamento delle quote annue di rimborso dell'interesse e del capitale. Mentre la quota interesse viene riportata tra le spese correnti (Titolo 1), la corrispondente quota capitale e' contabilizzata separatamente nel rimborso di prestiti (Titolo 3).

Le anticipazioni di cassa che affluiscono in questo titolo sono delle semplici operazioni finanziarie prive di significato economico. Per questo motivo non vengono ulteriormente analizzate.

Il prospetto riporta il totale delle uscite del Titolo 3 impegnate nell'esercizio (gestione della sola competenza).

### Uscite Titolo 3 – Rimborso di Prestiti

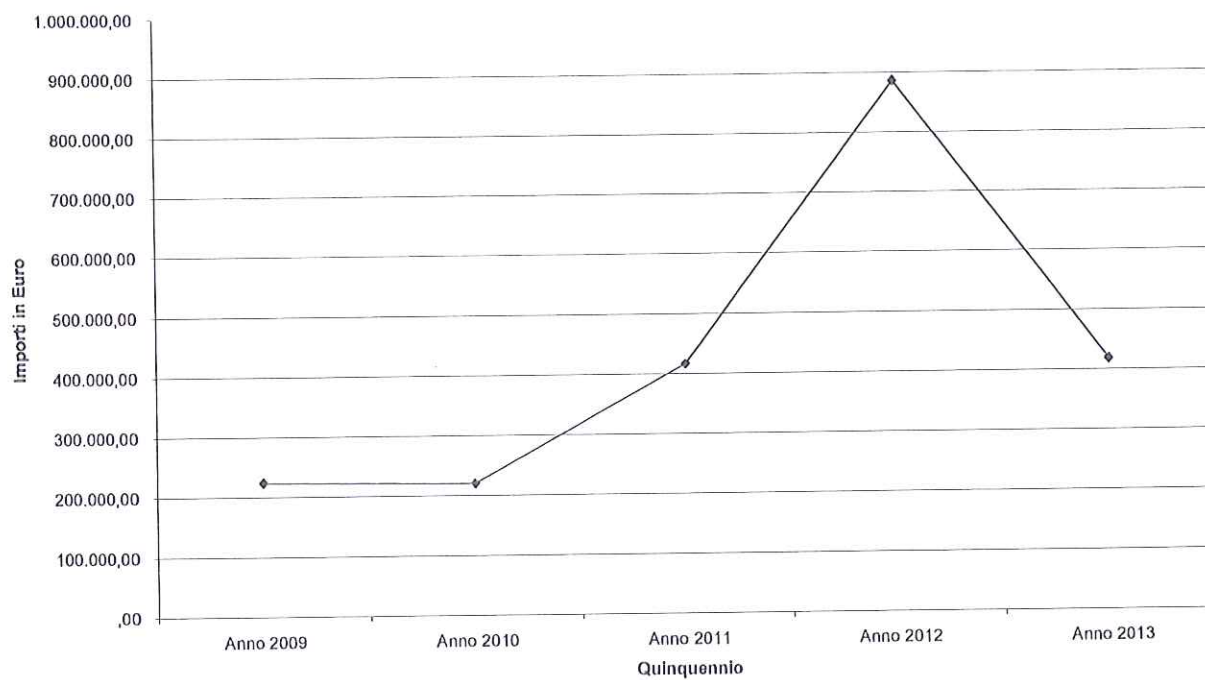
Titolo 3 – Rimborso di Prestiti (Impegni)	Anno 2013	Percentuale
Rimborso di anticipazioni di cassa	148.776,89	35,59
Rimborso di finanziamenti a breve termine	0,00	0,00
Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti	269.253,78	64,41
Rimborso di prestiti obbligazionari	0,00	0,00
Rimborso di quota capitale di debiti pluriennali	0,00	0,00
Altri rimborsi di prestiti	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>418.030,67</b>	<b>100,00</b>

### Uscite Titolo 3 – Rimborso di Prestiti

Titolo 3 – Rimborso di prestiti (Impegni)	2009	2010	2011	2012	2013
Rimborso di anticipazioni di cassa	0,00	0,00	178.474,43	466.352,13	148.776,89
Rimborso di finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti	223.500,00	219.334,54	237.600,00	419.194,13	269.253,78
Rimborso di prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborso di quota capitale di debiti pluriennali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri rimborsi di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>223.500,00</b>	<b>219.334,54</b>	<b>416.074,43</b>	<b>885.546,26</b>	<b>418.030,67</b>

La rappresentazione grafica descrive lo sviluppo della voce finanziaria nell'arco del quinquennio analizzato.

Uscite Titolo III



Per l'anno 2013 è stato approvato il piano triennale di razionalizzazione di alcune spese di funzionamento ex art.1, comma 594 e seguenti, della Legge finanziaria 2009 prendendo atto del contenimento di spesa già attuato negli anni presso il Comune di Cavallermaggiore che non dispone di dotazioni eccedenti rispetto al fabbisogno indispensabile per il funzionamento degli uffici e dei servizi.

Il conseguimento degli obiettivi previsti dalla suddetta finanziaria si è concretizzata con il mantenimento dei livelli di spesa dell'anno precedente senza alcun nuovo acquisto.

Si allega:

- la scheda parametri deficitarietà
- prospetto per la certificazione della verifica del rispetto degli obiettivi del patto di stabilità interno anno 2013.



Patto di stabilità interno 2013 - Art. 31, commi 20 e 20 bis, della legge n. 183/2011

**PROSPETTO per la CERTIFICAZIONE**  
della verifica del rispetto degli obiettivi del patto di stabilità interno 2013

da trasmettere entro il termine perentorio del 31 marzo 2014

**COMUNE di CAVALLERMAGGIORE**

VISTO il decreto n. 41930 del Ministero dell'economia e delle finanze del 14 maggio 2013 concernente la determinazione degli obiettivi programmatici relativi al patto di stabilità interno 2013 delle Province e dei Comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti;

VISTO il decreto n. 70998 del 2 settembre 2013 concernente il monitoraggio semestrale del "patto di stabilità interno" per l'anno 2013 delle Province e dei Comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti;

VISTI i risultati della gestione di competenza e di cassa dell'esercizio 2013;

VISTE le informazioni sul monitoraggio del patto di stabilità interno 2013 trasmesse da questo Ente mediante il sito web "http://pattostabilitainterno.tesoro.it".

**SI CERTIFICANO LE SEGUENTI RISULTANZE:**

		<i>Importi in migliaia di euro</i>
<b>SALDO FINANZIARIO 2013</b>		
		<b>Competenza mista</b>
1	ENTRATE FINALI (al netto delle esclusioni previste dalla norma)	4.272
2	SPESE FINALI (al netto delle esclusioni previste dalla norma)	4.249
3=1-2	SALDO FINANZIARIO	23
4	SALDO OBIETTIVO 2013	11
5=3-4	DIFFERENZA TRA SALDO FINANZIARIO E OBIETTIVO ANNUALE FINALE	11

Sulla base delle predette risultanze si certifica che:

☒

il patto di stabilità interno per l'anno 2013 è stato rispettato

☐

il patto di stabilità interno per l'anno 2013 NON E' STATO RISPETTATO

Sindaco / Rappresentante Legale

Responsabile Finanziario

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Organo Revisione (1)

Organo Revisione (2)

Organo Revisione (3)



**CERTIFICAZIONE DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI  
AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE  
STRUTTURALMENTE DEFICITARIO  
PER IL TRIENNIO 2013-2015  
(di cui al decreto ministeriale del 18 febbraio 2013)**

CODICE ENTE

1 | 0 | 1 | 0 | 2 | 7 | 0 | 5 | 9 | 0

COMUNE DI COMUNE DI CAVALLERMAGGIORE

PROVINCIA DI CUNEO

Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie	
1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);	<div>Si</div> <div><input type="checkbox"/></div> <div>No</div> <div><input checked="" type="checkbox"/></div>
2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;	<div>Si</div> <div><input type="checkbox"/></div> <div>No</div> <div><input checked="" type="checkbox"/></div>
3) Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1 comma 380 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;	<div>Si</div> <div><input type="checkbox"/></div> <div>No</div> <div><input checked="" type="checkbox"/></div>
4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiori al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente;	<div>Si</div> <div><input type="checkbox"/></div> <div>No</div> <div><input checked="" type="checkbox"/></div>
5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuoei;	<div>Si</div> <div><input type="checkbox"/></div> <div>No</div> <div><input checked="" type="checkbox"/></div>
6) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro;	<div>Si</div> <div><input type="checkbox"/></div> <div>No</div> <div><input checked="" type="checkbox"/></div>
7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuoei con le modifiche di cui all'art. 8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n. 183, a decorrere dall'1 gennaio 2012;	<div>Si</div> <div><input type="checkbox"/></div> <div>No</div> <div><input checked="" type="checkbox"/></div>
8) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari;	<div>Si</div> <div><input type="checkbox"/></div> <div>No</div> <div><input checked="" type="checkbox"/></div>

9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;

Si

☐

No

☒

10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuoei con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dall'1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari.

Si

☐

No

☒

(1) Indicare SI se il valore del parametro supera la soglia e NO se rientra nella soglia

Gli enti che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la voce "SI" identifica il parametro deficitario) si trovano in condizione di deficitarietà strutturale, secondo quanto previsto dall'articolo 242 del tuoei

Si attesta che i parametri suindicati sono stati determinati in base alle risultanze amministrativo-contabili dell'ente e determinano la condizione di ente :

DEFICITARIO

SI

NO

☒

CAVALLERMAGGIORE

31/12/2013

LUOGO

DATA

Bollo  
dell'ente

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
FINANZIARIO  
ALTINA Caterina



In data 30.01.2013 con deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 è stato approvato il Regolamento comunale controlli interni ai sensi del D.L. 174/2012 convertito in legge 213/2012.

L'art. 5 del predetto regolamento prevede che il Segretario Comunale, coadiuvato da dipendenti appositamente individuati, proceda al controllo successivo di regolarità amministrativa e contabile verificando la competenza dell'organo, del soggetto che emana l'atto, l'adequatezza delle motivazioni e la regolarità delle procedure seguite.

Il controllo è esercitato a campione sulle determinazioni dei Responsabili dei servizi, sulle ordinanze, sugli atti di accertamento di entrata, sugli atti di liquidazione della spesa, sui contratti.

Nel corso dell'anno 2013 il Segretario Comunale ha provveduto ad effettuare il controllo interno di cui sopra redigendo la relazione al I e II semestre 2013 sui controlli interni che sono state trasmesse al Consiglio Comunale tramite il Sindaco, ai responsabili di servizio, al revisore dei conti del Comune di Cavallermaggiore;

In attuazione dell'art. 147 del D.Lgs. 267/00, questo Ente, con deliberazione di G.C. n 298 del 15.12.1999 ha provveduto a nominare il Nucleo di Valutazione, in attuazione dei principi di cui all'art. 1 comma 2 del D.Lgs. 286/99 ed in base a quanto stabilito nelle previsioni regolamentari dell'Ente.

Nel corso dell'esercizio 2013 il Nucleo di Valutazione ha pertanto provveduto a:

- \* determinare i criteri generali per la valutazione delle posizioni ex art. 9 comma 1 del Nuovo Ordinamento Professionale;
- \* determinare i criteri per la valutazione della qualità della prestazione delle posizioni organizzative per l'attribuzione della retribuzione di risultato;
- \* effettuare le valutazioni delle posizioni organizzative ad esercizio concluso.

Nel corso dell'anno 2013, l'attività inerente il controllo di gestione si è concretizzata nell'affiancare l'organizzazione nella strutturazione dei documenti di programmazione e nel monitorare costantemente l'andamento degli impegni e degli accertamenti rispetto agli stanziamenti previsti. E' stata inoltre predisposta un'analisi sull'andamento delle spese e delle entrate dei servizi a domanda individuale ai fini di valutare il grado di copertura dei servizi stessi e la soddisfazione complessiva dei bisogni del territorio.

#### **CRITERI PER LA PREDISPOSIZIONE DEL REFERTO**

La strategia utilizzata per l'elaborazione della refertazione sul controllo di gestione si articola considerando:

- a) presa d'atto degli obiettivi dell'Amministrazione, riscontrabili nei documenti contabili adottati dal Consiglio Comunale in sede preventiva;
- b) individuazione dell'ambito gestionale dei settori/servizi a cui affidare la gestione dell'obiettivo articolato in centri di responsabilità;
- c) assegnazione delle risorse e degli impieghi ai soggetti dipendenti, responsabili dei servizi (Peg);
- d) dimostrazione dei risultati, evidenziando il grado di efficienza ed efficacia raggiunto nell'attività;
- e) considerazione, tra gli obiettivi determinati dall'amministrazione, anche di quelli provenienti da esercizi precedenti, tuttora in fase di realizzazione.

Il risultato del controllo di gestione è orientato a contribuire all'imparzialità e alla trasparenza dell'azione amministrativa nei confronti, in particolare, della popolazione amministrata.

## Dati generali dell'Ente

### 1.1 – POPOLAZIONE

	Anno 2011	Anno 2010
<b>Totale popolazione residente</b>	<b>5517</b>	<b>100%</b>
Maschi	2762	
Femmine	2755	
Nuclei familiari	2201	
Popolazione in età prescolare (0/6 anni)	353	383
Popolazione in età scuola obbligo (7/14)	508	502
Popolazione forza lavoro (15/29 anni)	884	859
Popolazione in età adulta (30/65 anni)	2650	2666
Popolazione in età senile (oltre i 65 anni)	1122	1091

### 1.2 – TERRITORIO

Superficie complessiva : Km<sup>2</sup> 51,57

Strade esterne : Km. 67

Strade interne centro abitato : Km. 15

### 1.3 - STRUTTURE COMUNALI

	Numero	Note
Asili nido	0	
Scuole materne	3	Due scuole materne sono private
Scuole elementari	1	
Scuole medie	1	
Strutture residenziali per anziani	0	
Farmacie comunali	0	

### 1.4 – ORGANIZZAZIONE FORZA LAVORO ANNO 2011

Personale dipendente	Previsti in dotazione organica	In servizio
ISTRUTTORE DIRETTIVO	8	7
ISTRUTTORE TECNICO	1	1
ISTRUTTORE VIGILE URBANO	4	3
ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	1	1
TERMINALISTA	6	5
AUTISTA SCUOLABUS – OPERAIO	3	2
ESECUTORE DATTILOGRAFO	1	
ESECUTORE NECROFORO	1	1
OPERATORE NECROFORO	1	
ESECUTORE GIARDINIERE	2	2
ESECUTORE CUOCO	1	
<b>Totale personale in servizio</b>	<b>29</b>	<b>22</b>

**1.5 - DESCRIZIONE STRUTTURA ORGANIZZATIVA**

<b>Centro di responsabilità (area/settore)</b>	<b>Nome del Responsabile (situazione al 31/12/2011)</b>
Area Amministrativa	BERNARDI Mara
Area Contabile Economico finanziaria	ALTINA Caterina
Area Tributaria	TESIO Graziella
Area Tecnica-Tecnico Manutentiva	ALASIA Giorgio
Area Tecnica Edilizia Privata	BONINO Mauro
Area Demografica, settore scolastico e assistenza	LERDA Ornella
Area di Vigilanza	CHIAVAZZA Antonio